

Piano di Miglioramento (PDM)

Dell'istituzione scolastica NAIC8F2008

S. ANTIMO IC GIOVANNI XXIII

Indice

Sommario

1. Obiettivi di processo
 - 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
 - 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
 - 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza
2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo
3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato
 - 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali
 - 3.2 Tempi di attuazione delle attività
 - 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo
4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento
 - 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
 - 4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola
 - 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica
 - 4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

1. Obiettivi di processo

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Priorità e traguardi

AREA DI PROCESSO : Curricolo, progettazione e valutazione

- a) Risultati scolastici : ridurre le non ammissioni alle classi successive ed i fenomeni di mortalità scolastica
- b) Risultati prove nazionali: Migliorare le competenze degli alunni e i risultati delle prove INVALSI di italiano e matematica delle classi della scuola secondaria di I grado
- c) Competenze : incrementare la trasversalità delle competenze chiave
- d) Risultati a distanza : Incrementare la trasversalità delle competenze chiave

Obiettivi funzionali al raggiungimento dei traguardi indicati

- 1 Documentare le attività a livello di istituto e sviluppare forme, codificate e regolari, di condivisione delle esperienze e scambio di pratiche
- 2 consolidare la formazione di tutti i docenti riguardo l'apprendimento e la valutazione per competenze
- 3 Incrementare l'uso in tutte le classi di metodi di lavoro ed attività che prevedano per gli alunni l'apprendimento tra pari e cooperativo, anche nei confronti degli allievi con BES
- 4 Saper valutare e certificare da parte dei docenti il possesso delle competenze chiave negli alunni

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Documentare le attività a livello di istituto e sviluppare forme, codificate e regolari, di condivisione delle esperienze e scambio di pratiche	2	3	6
2	Consolidare la formazione di tutti i docenti riguardo l'apprendimento e la valutazione per	3	3	9

3	Incrementare l'uso in tutte le classi di metodi di lavoro ed attività che prevedano per gli alunni l'apprendimento tra pari e cooperativo, anche nei confronti degli studenti con BES	3	3	9
4	Saper valutare e certificare da parte dei docenti il possesso delle competenze chiave negli alunni	3	4	12

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

Obiettivo di processo

1. Consolidare la formazione di tutti i docenti riguardo l'apprendimento e la valutazione per competenze

Risultati attesi

Aver attuato percorsi di formazione sull'insegnamento, la valutazione e la certificazione per competenze

Negli incontri di Dipartimento tra docenti sono stati elaborati curricoli verticali per competenze per le diverse aree disciplinari e trasversali

Indicatori di monitoraggio

Curricolo condiviso per italiano, matematica e lingue

Modalità di rilevazione

Rilevazione presenze nei Consigli di Classe e nei Dipartimenti

Delibera collegio Docenti

Obiettivo di processo

2. Incrementare l'uso in tutte le classi di metodi di lavoro ed attività che prevedano per gli alunni l'apprendimento tra pari e cooperativo, anche nei confronti degli studenti con BES

Risultati attesi

I docenti sono in grado di analizzare i dati forniti dalle prove invalsi per individuare gli ambiti di competenza che risultano deficitari rispetto a italiano e matematica e predisporre moduli di potenziamento specifici nelle classi rilevanti

Indicatori di monitoraggio

risultati delle prove invalsi in miglioramento già da quest'anno

Modalità di rilevazione

dati prove invalsi 2016 e seguenti

Obiettivo di processo in via di attuazione

3. Saper valutare e certificare da parte dei docenti il possesso delle competenze chiave negli alunni

Risultati attesi

I docenti sono in grado non solo di promuovere in classe attività strutturate per competenze ma anche di osservarne gli effetti, valutare e usare con uniformità di criteri gli strumenti di certificazione delle competenze

Indicatori di monitoraggio

Produzione di criteri, rubriche, strumenti di valutazione proposti dalle FF.SS. per l'elaborazione del PTOF e per la valutazione e la qualità dei processi e condivisi dal collegio docenti

Modalità di rilevazione

delibera del collegio docenti

Obiettivo di processo in via di attuazione

4. Documentare le attività a livello di istituto e sviluppare forme, codificate e regolari, di condivisione delle esperienze e scambio di pratiche

Risultati attesi

Il Collegio Docenti ha deliberato sui suoi curricoli verticali e predisposto metodi e strumenti per la raccolta, documentazione, condivisione e disseminazione delle buone pratiche sperimentate nella scuola

Indicatori di monitoraggio

I docenti dell'istituto che conoscono e utilizzano queste modalità sono almeno l'80%

Modalità di rilevazione:

compilazione del registro elettronico e di tutta la documentazione inerente l'azione didattico-educativa

2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Obiettivo di processo

1. **Consolidare la formazione di tutti i docenti riguardo l'apprendimento e la valutazione per competenze**

Azione prevista:

1. Attuazione di attività che vadano a consolidare la formazione già acquisita negli anni, anche alla luce delle recenti innovazioni.

Effetti positivi a medio termine

Utilizzazione da parte di tutti i docenti, con proprietà e uniformità di criteri, la certificazione delle competenze obbligatoria al termine della scuola Primaria e del primo ciclo

Saper predisporre unità didattiche per competenze

Effetti negativi a medio termine

Pericolo di ridurre l'obiettivo di questa attività di approfondimento e consolidamento alla semplice acquisizione di abilità di compilazione e attuazione normativa sugli strumenti della certificazione delle competenze

Effetti positivi a lungo termine

Avere nuovi strumenti per la valutazione degli alunni, comuni e condivisi a livello d'istituto;
Essere in grado di iniziare a lavorare per predisporre curricula disciplinari per moduli intorno a competenze e nodi concettuali fondanti

Obiettivo di processo

2. **Incrementare l'uso in tutte le classi di metodi di lavoro ed attività che prevedano per gli alunni l'apprendimento tra pari e cooperativo, anche nei confronti degli studenti con BES**

Azioni previste:

1. Incontri tra docenti per analizzare i dati delle prove Invalsi;
2. Predisporre laboratori per il potenziamento delle competenze in Matematica e Italiano;
3. Predisporre moduli di potenziamento e recupero riguardo competenze maggiormente deficitarie

Effetti positivi a medio termine

Strutturazione di unità didattiche comuni, prove comuni d'ingresso e finali; Risultati prove invalsi in miglioramento

Effetti negativi a medio termine

Pericolo di incentrare tutta la programmazione sui risultati invalsi, pericolo di basare giudizi di merito sui docenti in base ai risultati invalsi

Effetti positivi a lungo termine

Miglioramento risultati prove invalsi e anche risultati scolastici degli alunni

Obiettivo di processo

3. Saper valutare e certificare da parte dei docenti il possesso delle competenze chiave negli alunni

Azioni previste:

1. percorsi di approfondimento e consolidamento sull'insegnamento, la valutazione e la certificazione per competenze
2. Incontri di Dipartimento e costruzione criteri e rubriche condivise;
3. Sperimentazione in classe e condivisione negli incontri collegiali

Effetti positivi a medio termine

1. Maggiore uniformità nelle valutazioni sia tra classi parallele che in continuità;
2. Alunni più consapevoli e capaci di autovalutazione

Effetti negativi a medio termine

Pericolo di utilizzo in modo meccanico e non sentito delle nuove modalità di valutazione

Effetti positivi a lungo termine

1. Riduzione delle rimozioni dei genitori sui criteri di valutazione e i voti assegnati
2. Maggiore chiarezza e trasparenza

Obiettivo di processo

4. Documentare le attività a livello di istituto e sviluppare forme, codificate e regolari, di condivisione delle esperienze e scambio di pratiche

Azioni previste:

1. Incontri di Dipartimento per Elaborazione curricula e Elaborazione prove comuni d'ingresso, in itinere e d'uscita;
2. Definizione modalità e strumenti per la raccolta di unità didattiche e buone pratiche

Effetti positivi a medio termine

Maggiore unitarietà e condivisione delle programmazioni sia a livello di classi in parallelo sia in verticale,
abitudine a documentare la propria attività

Effetti negativi a medio termine

Pericolo di riproposizione automatica e meccanica del materiale comune all'interno delle programmazioni individuali dei docenti

Pericolo di rifiuto e insofferenza verso il lavoro suppletivo di documentazione delle proprie attività

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

Obiettivo di processo

1. Consolidare la formazione di tutti i docenti riguardo l'apprendimento e la valutazione per competenze

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	partecipazione al percorso di consolidamento da parte di tutti i			funzione docente
Personale ATA	Ore di apertura fuori orario della scuola			a recupero
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori (la F.S. di riferimento)	A carico del FIS	FIS
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Obiettivo di processo

2. Incrementare l'uso in tutte le classi di metodi di lavoro ed attività che prevedano per gli alunni l'apprendimento tra pari e cooperativo, anche nei confronti di alunni bes

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	laboratori			docenti di potenziamento - risorse in organico
Personale ATA				
Altre figure	figure strumentali a supporto progetto nelle classi			fa parte incarichi funzione strumentale

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature	300	necessità fotocopie e libri
Servizi		
Altro		

Obiettivo di processo

3. Saper valutare e certificare da parte dei docenti il possesso delle competenze chiave negli alunni

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività			Fonte finanziaria
Docenti	6 ore per docente per incontri di Dipartimento e docenti referenti di Dipartimento			FIS
Personale ATA	apertura fuori orario della scuola; intensificazione per utilizzo di aule in orario non curricolare			FIS
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Obiettivo di processo

4. Documentare le attività a livello di istituto e sviluppare forme, codificate e regolari, di condivisione delle esperienze e scambio di pratiche

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Referenti dei Dipartimenti e Docenti funzioni strumentali per stesura e diffusione materiale ; raccolta documentazione docenti di potenziamento	60	Come da CCI	FIS
Personale ATA	intensificazione lavoro per utilizzo aule in orario non curricolare	10		FIS
Altre figure				

3.2 Tempi di attuazione delle attività

Obiettivo di processo

1. Consolidare la formazione di tutti i docenti riguardo l'apprendimento e la valutazione per competenze

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	G
Percorso di consolidamento	x	x	x							

Obiettivo di processo

2. Incrementare l'uso in tutte le classi di metodi di lavoro ed attività che prevedano per gli alunni l'apprendimento tra pari e cooperativo

Tempistica delle attività

Attività	S	O	N	Dic	G	Feb	Mar	Apr	Mag	G
laboratori				x	x	x	x	x		
analisi dati									x	x
INVALSI e progettazione; prove di ingresso - intermedie e finali	x	x				x			x	x

Obiettivo di processo

3. Saper valutare e certificare da parte dei docenti il possesso delle competenze chiave negli alunni

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	G
Incontri di Dipartimento	x			x			x		x	
Consolidamento e approfondimento della formazione					x	x	x	x	x	
Sperimentazione e condivisione			x	x	x	x	x	x	x	

Obiettivo di processo

4. Documentare le attività a livello di istituto e sviluppare forme, codificate e regolari, di condivisione delle esperienze e scambio di pratiche

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	G
Incontri di Dipartim ento per Curricoli	x			x			x		x	
Incontri per classi parallele	x	x				x				
Attività funzione strument ale e referenti (predisp osizione material e e griglie, stesura curricula)	x	x				x			x	

4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI

Esiti degli studenti	Risultati scolastici
Traguardo della sez. 5 del rav	a) Riduzione della percentuale di non ammissione alla classe successiva. b) Diminuzione dei casi di abbandono c) Riduzione variabilità delle classi
Risultati attesi	a) Perseguimento competenze almeno sufficienti b) Esercizio di competenze trasversali tramite un piano d'inclusione c) Interventi per fasce di competenza
Risultati riscontrati	a) Raggiungimento di competenze quasi sufficienti in diverse discipline b) Dimostrazione di competenze esercitate attraverso un piano personalizzato e tramite potenziamento c) Sufficienti riscontri per fasce di competenza
differenze	Percentuale di positività nella media

Esiti degli studenti	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
Traguardo della sez. 5 del rav	1 -Colmare il gap nelle Lingue e in matematica 2 -Migliorare i livelli di apprendimento 3 -Ridurre variabilità delle classi
Risultati attesi	1- Allineamento dei risultati 2- Peer tutoring 3- Interventi per fasce di competenza
Risultati riscontrati	1- Miglioramento dei risultati specie in matematica 2- Livelli di apprendimento migliorati grazie allo studio assistito 3- Sufficienti riscontri per fasce di competenza
differenze	Percentuale di positività nella media

Esiti degli studenti	Competenze chiave e di cittadinanza
Traguardo della sez. 5 del rav	1- Sviluppo competenze sociali 2- Sviluppo capacità autoregolazione 3- Potenziare capacità di progettare 4- Potenziare capacità di risolvere problemi
Risultati attesi	1- Possesso regole convivenza 2- Compimento compiti assegnati 3- Pianificazione progetti 4- Affrontare problemi con procedure

	standard
Risultati riscontrati	1-possesso semplici regole 2-maggiore compimento compiti 3-pianificazione semplici progetti 4-semplificati problemi affrontati
differenze	Percentuale di positività nella media

Esiti degli studenti	Risultati a distanza
Traguardo della sez. 5 del rav	a-curricolo articolato per l'esame di stato b-prosecuzione studi medi c- studi di formazione
Risultati attesi	a- Possesso almeno di competenze chiave in italiano e matematica b- Scelta di studi medi performanti c- Inserimento nel mondo del lavoro
Risultati riscontrati	a-Raggiungimento di competenze quasi sufficienti in diverse discipline b-scelta studi non sempre congrua c-scarso inserimento nel lavoro
differenze	Percentuale di positività nella mediocrità

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

a) Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento

Il Nucleo per la valutazione d'Istituto ha progettato il PDM, sulla scorta del RAV. La bozza è stata approvata nel Collegio docenti unitariamente col PTOF.

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

a) Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

Metodi/strumenti	destinatari	tempi
Collegio docenti	docenti	Da ottobre in avanti
Consigli di classe	Docenti . genitori	Da ottobre in avanti
Consiglio d'istituto	Docenti, genitori, ata	Da ottobre in avanti
Circolari / sito	Docenti, genitori, ata	Da ottobre in avanti

b) Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

Metodi/strumenti	destinatari	tempi
Circolari / sito	Docenti, genitori, ata	Da ottobre in avanti
Consigli di classe	Docenti . genitori	Da ottobre in avanti

c) Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno

Metodi/strumenti	destinatari	tempi
sito	stakeholders	Da ottobre in avanti

4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Cognome Nome	Ruolo nell'organizzazione scolastica	Ruolo nel team di miglioramento
SAPIO ANTONIO	DIRIGENTE SCOLASTICO	ESTENSORE DEL RAV E DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO
GUADAGNI LUISA	DOCENTE COLLABORATORE DEL DS	Processi: coordinamento ufficio DS e componente GAV
MARINO LOREDANA	DOCENTE COLLABORATORE DEL DS	Processi: coordinamento plesso e componente GAV
RUSSO SILVIA	FS POF	Processi: POF e componente del GAV
CAMMISA VINCENZA	FS POF	Processi: POF e componente del GAV
ROTA RAFFAELLA	FS ORIENTAMENTO E CONTINUITA'	Processi: Orientamento e continuità e componente del GAV
MACALLE' AUTILIA	FS ORIENTAMENTO E CONTINUITA'	Processi: Orientamento e continuità e componente del GAV

D'ERRICO CONCETTA	FS VALUTAZIONE E INVALSI	Processo: valutazione, Invalsi – estensore del RAV e componente del GAV
CASOLARO M.ROSARIA	FS VALUTAZIONE E INVALSI	Processo: valutazione, Invalsi – estensore del RAV e componente del GAV
FIORILLO ANNA	FS INCLUSIONE	Processi: Inclusione e componente del gruppo autovalutazione GAV
CEPARANO MARISA	FS INNOVAZIONE TECNOLOGICA	Processi: TIC e componente del GAV
STANZIONE ROSY	FS INNOVAZIONE TECNOLOGICA	Processi: TIC e componente del GAV
DE BLASIO LUCIA	FS VISITE GUIDATE E VIAGGI ISTRUZIONE	Processi: Visite e viaggi – componente GAV
MARGARITI FABIANA	FS VISITE GUIDATE E VIAGGI ISTRUZIONE	Processi: Visite e viaggi – componente GAV
CONSALVO MARIA	COORDINATRICE SCUOLA DELL'INFANZIA	Processi: didattica dell'infanzia - componente del GAV
MAGGIO MARIA	ANIMATORE DIGITALE	Processo: animazione digitale – estensore del RAV e componente del GAV
CARELLI GIUSEPPE	DSGA	Processi: coordinamento parte amministrative e servizi